

Istituto Superiore di Studi Musicali “Arturo Toscanini”

Ordinamento didattico del Corso di Diploma Accademico di I° livello

Scuola di Chitarra jazz – COMJ/02

Declaratoria generale

Il settore concerne l’acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all’uso dello strumento nell’attività concertistica solistica, d’insieme e con orchestra.

Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso.

È previsto inoltre l’approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all’improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura e di accompagnamento estemporanei.

Obiettivi formativi

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Chitarra jazz**, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento – incluso quello d’insieme – e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all’interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell’udito e di memorizzazione e con l’acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all’acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all’ambito dell’improvvisazione. E’ obiettivo formativo del corso anche l’acquisizione di adeguate competenze nel campo dell’informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

Profilo professionale e prospettive occupazionali

Accesso a corsi di II livello, perfezionamento e specializzazione. Concertista. Impiego nella pubblica amministrazione (titolo equipollente a Laurea di I livello). Insegnante di discipline musicali in scuole non professionali. Insegnante di discipline musicali in scuole professionali. Insegnante di educazione musicale.

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- Strumentista solista jazz e popular
- Strumentista in gruppi jazz e popular
- Strumentista in formazioni orchestrali jazz e popular

Crediti Formativi Accademici

I crediti formativi accademici sono adottati nel rispetto del D.M. n. 124/09 – tab. A. In relazione alle esigenze complessive di miglior funzionamento l’Istituto ha facoltà di scambiare le annualità di alcuni insegnamenti del presente piano di studio, nel rispetto della coerenza del percorso formativo, delle propedeuticità e dell’ammontare annuo dei crediti.

Esame di ammissione

La prima prova tende a verificare le abilità vocali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

- 1) Esecuzione di 2 brani tratti dall’elenco sotto riportato di cui uno a scelta del candidato, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/ contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti o utilizzando basi musicali su supporto digitale).

ELENCO BRANI:

- *In a sentimental mood*
- *Now’s the time*
- *Take the a train*
- *Bye bye black bird*
- *Moanin*
- *All of me*
- *There is no greater love*
- *There will never be another you*
- *What is this thing called love*
- *I’ve got rhythm*

- 2) Esecuzione di uno standard (1 *Ballad*) a scelta del candidato per strumento solo
- 3) Esecuzione di un brano a prima vista. Per gli strumenti armonici: con melodia e sigle da armonizzare. Per gli strumenti monodici: lettura della melodia ed eventuale interpretazione delle sigle
- 4) Accertamento delle competenze tecniche (scale, arpeggi etc.)

SECONDA PROVA

- 1) Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell’utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell’esercizio delle fondamentali abilità relative all’ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
- 2) Il candidato dovrà saper riconoscere intervalli (nell’ambito dell’ottava), scale maggiori e minori, scale modali accordi (triadi e quadriadi in posizione fondamentale)

3) Accertamento tramite colloquio orale delle competenze musicali di base di Elementi di Storia della musica Jazz.

COLLOQUIO DI CARATTERE MUSICALE, GENERALE E MOTIVAZIONALE

Note: La Commissione ha facoltà, ai fini della valutazione, di selezionare una parte del programma presentato nonché di riascoltare e/o di interrompere l'esecuzione.

Vengono esonerati dalla prova n. 2 gli aspiranti già in possesso delle relative licenze conseguite presso le Istituzioni di Alta Formazione Musicale di cui alla legge 508/99.

Prima annualità

Chitarra jazz I

Anno di corso: **1** - Crediti: **9** – Ore di lezione: **27** – Lezione individuale - Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma di studio:

Aree tematiche del corso:

Tecnica strumentale;
Armonia;
Accompagnamento;
Suono e stile;
Repertorio;

Tecnica chitarristica di base (classica/acustica/elettrica archtop)

Postura;
Scelta dello strumento e analisi dell'impostazione tecnica adeguata alle propensioni stilistiche dello studente;
Modalità di accordatura e manutenzione di base dello strumento;
Conoscenza dei fondamenti della tecnica chitarristica classica/fingerstyle/a plettro;
Tecniche di articolazione classiche e a orientamento jazzistico;
Conoscenza delle diteggiature e della simbologia nella notazione musicale idiomatica per chitarra, classica e moderna;
Studi specifici per il consolidamento della lettura ritmica, melodica, armonica e delle sigle degli accordi secondo la nomenclatura internazionale
Conoscenza e memorizzazione in tutte le tonalità delle seguenti scale: Maggiore, minore armonica, minore melodica, Pentatonica Maggiore e minore, Scala Blues.

Armonia di base

Studio degli intervalli e localizzazione degli stessi sulla tastiera
Conoscenza, costruzione e localizzazione delle triadi maggiori-minori-diminuite eccedenti-sus4 in stato fondamentale e in rivolto;
Conoscenza e costruzione accordi a quattro parti: maggiori-minori-sesta-dominantisemidiminuiti-diminuiti in stato fondamentale e in rivolto;
Grip chords: conoscenza dei voicings chitarristici più comuni nell'accompagnamento chitarristico in relazione al repertorio studiato durante l'annualità;
Power chords e differenti tipologie di accordi con barrè;
Simbologia degli accordi;
Armonizzazione della scala maggiore;
Armonizzazione delle scale minori naturale, armonica, melodica;
Elementi di *voice-leading*: acquisire consapevolezza e controllo delle singole parti nella concatenazione di accordi;
Collegamento degli accordi di un brano in posizione;
Cadenze e principali movimenti armonici in tonalità maggiore e minore;
Progressione II-V-I maggiore e minore.

Comping e conoscenza degli stili

Acquisire la percezione adeguata della differenza tra melodia e armonia ovvero tra parte solistica e parte di supporto armonico;
Acquisire in maniera graduale un adeguato controllo del peso della mano destra durante l'accompagnamento di un brano;
Padroneggiare l'accompagnamento swing in quattro (lo stile di Freddie Green);
Conoscere le strutture basilari utilizzate negli standards ovvero AB; ABA; AABA; BLUES FORM; ecc.
Accompagnare in stile "pompe" la musica dixieland e swing manouche (Django Reinhardt);
Studio di moduli ritmici standard per l'accompagnamento in relazione agli stili più comuni nel repertorio jazzistico: Swing, Bebop, Latin Feel, Bossa Nova, Jazz Waltz, 12/8 Afro Feel.

Il suono (scelte timbriche, stili e strumentazione)

Conoscenza delle caratteristiche principali del suono (Altezza, intensità, timbro);
Percepire l'importanza estetica del suono;
Acquisire progressivamente il controllo del proprio suono coerentemente alle indicazioni dinamiche di un brano;
Sapere valutare con attenzione la scelta di uno specifico suono coerentemente allo stile del brano eseguito;
Analizzare brani di grandi chitarristi di ogni epoca dal punto di vista stilistico e dell'estetica del suono (Django Reinhardt, Charlie Christian, Joe Pass, Jim Hall, Wes Montgomery, George Benson, Pat Metheny, Paco De Lucia, Andrés Segovia, Joao Gilberto, Jeff Beck, Jimi Hendrix, Chet Atkins, Frank Gambale, Mike Stern, Allan Holdsworth ecc.).

Repertorio

Approfondimento di un numero minimo di 10 brani del repertorio jazzistico proposti dal docente;
Durante l'annualità lo studente verrà guidato nel realizzare l'arrangiamento chitarristico dei brani obbligatori in forma solistica o prevedendo eventuali accompagnatori;
Il docente potrà proporre lo studio e la trascrizione parziale di alcune specifiche versioni dei brani studiati tratte dalla discografia storica del jazz.

Prova d'esame

2 brani a libera scelta dello studente tra quelli obbligatori selezionati dai docenti. Lo studente potrà scegliere di eseguire i brani in forma solistica o avvalendosi di eventuali accompagnatori;

1 brano scelto dalla commissione d'esame tra quelli obbligatori previsti dal programma;
 1 brano a prima vista scelto dalla commissione con esecuzione del tema a note singole e dell'accompagnamento.
 Lo studente dovrà inoltre dare prova di conoscere tutti gli argomenti relativi all'annualità.

Teoria della musica e Ear training

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** – Ore di lezione: **36** - Lezione collettiva - Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

Durante il corso ed in sede d'esame verranno trattati alcuni degli elementi sotto elencati, scelti e concordati tra corsisti e docenti in base alle esigenze specifiche della Scuola frequentata.

- 1) Approfondimento della lettura parlata di figurazioni ritmiche complesse.
 - 2) Approfondimento del setticlavo con particolare attenzione alle chiavi relative allo strumento, al registro vocale ed al trasporto.
 - 3) Aggiornamento sulla grafia contemporanea, con riferimento alle discipline caratterizzanti del percorso di studio degli studenti.
 - 4) Lettura ritmica ed eventualmente cantata a prima vista di significativi passi tratti dal repertorio specifico delle discipline caratterizzanti del percorso di studio degli studenti.
 - 5) Dettato melodico difficile ad una voce, modulante a tutti i toni vicini.
 - 6) Dettato armonico: a) a due voci di stile polifonico
b) con triadi e rivolti
 - 7) Lettura cantata di melodie di media difficoltà seguendo le indicazioni dinamiche, agogiche e di fraseggio.
- Riconoscimento analitico estemporaneo, dopo un breve ascolto, dei principali elementi connotativi (andamento, metrica, temi principali, strumentazione, ecc.) di un brano vocale o strumentale tratto dal repertorio che va dal Barocco al Novecento storico 9)
 Approfondimento di teoria generale.

Storia e storiografia della Musica I

Anno di corso: **1** - Crediti: **3**– Ore di lezione: **18** - Lezione collettiva - Forma di verifica: **verifica d'idoneità.**

Programma verifica:

Elementi di etnomusicologia. Simbologia della musica. Le civiltà orientali, del Mediterraneo e la musica nell'età classica greco-romana. La monodia ecclesiastica e il gregoriano nel primo millennio dell'epoca cristiana. Teoria e notazione. Guido d'Arezzo. La tropatura e il dramma liturgico. Lauda e sacra rappresentazione. Trovieri, trovatori, Minnesänger e la monodia profana. La polifonia dalle origini all'età feudale e comunale. La polifonia francese e italiana nel XIV secolo. Le scuole in Europa dal Quattrocento al Cinquecento. Le riforme religiose e la musica. I grandi maestri oltremontani e italiani quattro-cinquecenteschi nell'epoca del mecenatismo. La stampa musicale. I generi di musica polifonica profana e sacra nel XVI secolo. Il madrigale. I teorici del Rinascimento. Il canto monodico e lo stile concertato. Dagli intermedi al melodramma.

Concetti storiografico-musicali di base relativi a diverse epoche storiche: loro studio e applicazione alle problematiche di vari periodi della storia della musica in vista della valutazione estetica di singole composizioni del passato. Aspetti di trascrizione del testo musicale, interpretazione, prassi esecutiva e cenni organologici. Approfondimento di aspetti particolari della disciplina mediante ascolti guidati, analisi, letture e proiezioni in video. Conoscenza degli strumenti bibliografici e dei repertori enciclopedici bio-bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Storia della Musica jazz I

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** – Ore di lezione: **36** - Lezione collettiva - Forma di verifica: **verifica d'idoneità.**

Programma verifica:

La genesi del folk americano;
 Le radici del jazz: musica popolare religiosa, musica popolare profana, ragtime;
 Le grandi figure dello spiritual, gospel, blues e ragtime;
 Il jazz delle origini ed i suoi protagonisti;
 Il contributo dei musicisti di origine siciliana;
 Dallo stile New Orleans alla Swing Era;
 I protagonisti e le grandi orchestre dello Swing;
 Gli autori del songbook americano;
 Le grandi voci del jazz;
 La forma di verifica sarà stabilita dal docente.

Armonia jazz I

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** – Ore di lezione: **36** - Lezione collettiva - Forma di verifica: **verifica d'idoneità.**

Programma di studio:

- Scala maggiore e minore.
- Intervalli.
- Triadi: maggiori, minori, diminuite, eccedenti in stato fondamentale e in rivolto.
- Tetradi: maggiori, minori, dominanti, semidiminuite in stato fondamentale e in rivolto.
- Simbologia degli accordi.
- Armonia della scala maggiore: gerarchie e relazioni tra gli accordi della scala maggiore.
- Armonia della scala minore: gerarchie e relazioni tra gli accordi della scala minore.
- Cadenze e principali movimenti armonici nella tonalità maggiore e minore.
- Estensioni dell'accordo: 9a, 11a, 13a.

Prova di verifica:

- Verifica scritta sugli argomenti trattati

Musica d'insieme per formazioni jazz I

Anno di corso: **1** - Crediti: **3** – Ore di lezione: **15** - Lezione di gruppo - Forma di verifica: **verifica d'idoneità.**

Programma di studio:

Premessa

Caratteristiche musicali jazzistiche ed elementi funzionali all'interazione creativa oggetto di studio durante i tre corsi:

- Il tempo: 1) swing (medium, up, fast, medium slow, ballad), in two e in four, two beat e four beat;
- 2) even eights (bossa, funk, latin, afro, rumba, cha cha, pop ballade, rock.)
- Il ritmo: Lo swing individuale e di gruppo. Le frasi ritmiche, le sincopi jazzistiche, gli attacchi ritmici, le cesure, l'articolazione ritmica.
- La melodia; Concetto di semifrase, frase periodo. domanda e risposta melodica. Tema ritmico e tema melodico.
- L'armonia; La tonalità, i passaggi armonici più usati: V7-I; I-IV, IIm7-V7- IM, Il turnaround, in vari modelli, la cadenza d'inganno (IIm-V7- VIIm; IIm-V7-IIbM); le modulazioni.
- La forma e la struttura; Il blues, il rhythm change, la song 32 bars, lo standard jazz, le forme atipiche; la struttura Blues, AABA, A1-A2, AABC, AAB, ABCD, ecc.
- Lo stile; Elementi compositivi e di linguaggio dei vari stili jazzistici: Il dixieland e il new orleans, lo Swing il Bop e l'Hard bop, il Cool, il Modale. Le funzioni e i ruoli dei vari strumenti di accompagnamento e solisti in relazione agli stili.
- Elementi compositivi della letteratura jazzistica e di interplay jazzistico: lettura-scrittura ed esecuzione:
- 1) L'intro - letteratura degli intro storici: pedale, turnaround, ultime 4-8 del tema, corona sull'accordo di dominante, intro solo piano e solo drums, ecc.
- 2) Il finale - letteratura dei finali storici: alla Ellington, alla Basie, pedale, turnaround, Miles anni 50 (four, bye bye blackbird) ecc.
- 3) Il tema straight, l'interpretazione tematica, l'improvvisazione, lo swing, il 2 e il 4, il double feel e il bouble time, il background, il riff, lo shout chorus, il break, l'head chart, lo stop chorus, il vamp, il trading 4-8, i cambi di stile e di tempo.

Programma

Conoscenza e semplice elaborazione dei seguenti elementi:

Le caratteristiche peculiari del jazz: ritmo, tema, improvvisazione, armonia, struttura.

Elementi compositivi e di interplay della letteratura jazzistica: tempo, swing, chorus, tema, sigle, trading four, break, struttura.

Studio del blues, l'improvvisazione.

Lettura delle parti, lettura ritmica, melodica, armonica, strutturale. Studio dei temi. Interpretazione tematica.

La scala blues.

Shout chorus.

Il two beat – il break di 2 e 4 misure. Trading four.

Il tempo, il ritmo, lo swing e gli stili del tempo nel jazz.

Il trio base: studio di alcuni tempi swing e even eights (medium slow up swing, fast, ballad, latin, bossa, funk, samba, rumba, cha cha, beguine, rock, rock ballad etc.).

Concetto di double feel e double time, half feel e half time.

Studio tematico dei soli storici.

Esercizi e materiale per l'improvvisazione, scala pentatonica minore, pentatonica maggiore, scala blues magg e minore, pentatonica di dominante esatonica di dominante.

Letteratura degli intro e dei finali: il pedale di dominante, le ultime 4 misure, il turnaround, il finale alla Ellington e alla Basie.

Studio di altri intro e finali storici: conoscenza scrittura ed esecuzione.

Il Two Beat, il four beat.

Lo stop chorus.

Repertorio degli anni 20-30 New Orleans, Dixieland, Swing, Modale (Standards, Jazz standards, Repertorio modale, Blues).

Programma verifica:

Presentazione di una lista di sei brani tratti dal repertorio studiato. Due dei sei brani dovranno contenere semplici elementi di arrangiamento a cura dello stesso candidato (intro, coda, impostazione strutturale, ecc.) con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente.

Tecniche d'improvvisazione musicale I

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** – Ore di lezione: **36** - Lezione collettiva - Forma di verifica: **verifica d'idoneità**.

Programma di studio:

TEORIA ED ESERCIZI: *Chords, Progressions, Scales, Rhythms.*

The Swing Feel, Syncopation in Jazz, Song Form Explained, Developing Improvisations, 7th Chords in Jazz, The Various Types of 7th Chord, Chordal Extensions, Altered Chords, Building Chord Progressions, More Chord Progressions, The Major Scale Modes, The Pentatonic Scales, The Blues Scale, The Melodic Minor Modes, The Harmonic Minor Modes, Symmetrical Scales, The BeBop Scale, Triads, 7th Chord Arpeggios, Choral Extensions, Scales, Permutating Arpeggios & Scales, Lydian Dominant, Superlocrian, HalfWhole Diminished.

TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE

Playing "Standards", "Standards" Exploring the Song, Common Tones, Melody Jazz,

Chromatic Passing Notes, Chromatic Approach Notes, Variation and Repetition, Call and Response, Practice Time: "Standards", Playng Ballads, Building a Solo, Practice Time:

"Ballads", Improvising with the BeBop Scale, Enclosures, Using Altered Notes in a Solo, Tritone Substitutions, Quotes, Anticipation, Trading Fours, Using Space, Using Motif, Working with Different Scale, Improvising with Pentatonics, Intervallic Playng.

Contenuti tratti dai repertori Dixieland, New Orleans, Swing Era.

Programma verifica:

Discussione sulle tecniche ritmiche, melodiche ed armoniche di base relative all'improvvisazione musicale.

Applicazione estemporanea delle suddette tecniche improvvisate con il proprio strumento e con relativa prova scritta su un facile brano assegnato dal docente.

Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** – Ore di lezione: **18** – Lezione di gruppo - Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione**.

Programma d'esame:

Discussione su una breve tesi elaborata dal candidato nella quale si dia prova della conoscenza della storia delle tecniche della ripresa e registrazione audio, della classificazione e descrizione delle principali tipologie di microfono, dell'analisi ed utilizzo dei grafici di risposta in frequenza e delle

acustiche dei vari ambienti di ripresa, delle nozioni base sui sistemi di Hard-disk recording, della classificazione e descrizione delle principali tecniche di ripresa stereo e dei vari tipi di diffusore, dell'audio analogico e digitale, dell'analisi dei diagrammi polari.

Materia a scelta dello studente I

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** - Ore di lezione: **30** - Forma di verifica: **verifica d'idoneità* e/o esame (dipende dalla materia)**

Musica d'insieme vocale jazz

Anno di corso: **1, 2 o 3** - Crediti: **6** - Ore di lezione: **30** - Lezione di gruppo - Forma di verifica: **verifica d'idoneità***

Programma verifica:

Esecuzione di un programma approvato dal Docente della durata non inferiore a 10 minuti, comprendente uno o più brani di repertorio, purché di differenti stili. Il candidato, per la formazione del gruppo d'insieme, dovrà avvalersi di studenti interni all'Istituto frequentanti anche altre classi ed, in caso di impossibilità, anche di eventuali collaboratori esterni di sua fiducia ed a proprio carico.

Elementi di strumenti a percussione

Anno di corso: **1, 2 o 3** - Crediti: **6** - Ore di lezione: **30** - Lezione di gruppo - Forma di verifica: **Verifica d'idoneità***

Programma:

- Lettura ritmica applicata con strumenti a percussione o Body Percussion
- Impugnatura per Bacchette, Stick control;
- Studio e Conoscenza degli strumenti utilizzati in orchestra Sinfonica;
- Tamburo
- Timpani
- Cassa o Grancassa
- Piatti a coppia e Piatto sospeso
- Tamburello basco
- Triangolo
- Toms e Floor toms
- Gong, Tam Tam
- Tastiere a Percussione

La forma di verifica sarà stabilita dal docente.

Organizzazione dello spettacolo musicale

Anno di corso: **1, 2 o 3** - Crediti: **6** - Ore di lezione: **36** - Lezioni di gruppo - Forma di verifica: **verifica d'idoneità***

Programma:

Lo Spettacolo dal vivo; Mission, obiettivi e finalità di uno Spettacolo; Le Fasi della Produzione di uno Spettacolo; La S.I.A.E: finalità, obblighi, esenzioni e tutele; L'E.N.P.A.L.S: finalità, obblighi, esenzioni e tutele; Tecniche di Comunicazione dello Spettacolo: dal cartaceo al web; Direzione Artistica, Ufficio di Produzione, Ufficio Stampa e Ufficio Marketing. Esempi di produzione di uno spettacolo: dal solista all'opera ai nuovi linguaggi; Pubblico e Privato: finanziamenti, partenariati e collaborazioni; Il FUS (Fondo Unico dello Spettacolo); Le Fondazioni Lirico Sinfoniche e gli altri Enti e Istituzioni; Lo Spettacolo pubblico in Sicilia: Nomi, Luoghi, Festival e Istituzioni.

Il corso prevede la collaborazione, la promozione e l'assistenza per una Produzione dell'ISSM "Arturo Toscanini".

La forma di verifica sarà stabilita dal docente.

Attività formative anche esterne a scelta dello studente I

Anno di corso: **1** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **verifica d'idoneità* e/o esame e/o valutazione da Commissione preposta**

Declaratoria per le verifiche:

Le "attività formative anche esterne a scelta dello studente" sono costituite dal complesso delle attività svolte dallo studente nell'arco temporale del percorso formativo, ovvero entro il 31 Ottobre dell'anno accademico di riferimento, purché ad esso attinenti e documentate.

A titolo esemplificativo rientrano nelle "attività formative anche esterne a scelta dello studente" le esibizioni esterne, la frequenza a corsi non inclusi nel proprio piano di studi, la partecipazione a concorsi, master-class, seminari, tirocini, la pubblicazione di saggi, l'incisione di esecuzioni, la partecipazione attiva a progetti formativi, di ricerca o di produzione artistica.

La valutazione delle attività formative a scelta svolte da gli studenti è effettuata da apposita Commissione, al termine del percorso di studi del candidato, sulla base della documentazione e dei titoli presentati dallo stesso.

Lingua inglese I

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** - Ore di lezione: **36** - Lezione collettiva - Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

Verifica, tramite test e/o quesiti scritti e/o colloquio orale, o sulla base di idonea certificazione presentata, che il livello di conoscenza della lingua acquisito dal candidato è equivalente a quello denominato internazionalmente PET (Preliminary English Test).

Seconda annualità

Chitarra jazz II

Anno di corso: **2** – Crediti: **9** – Ore di lezione: **27** – Lezione individuale – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**
 Propedeuticità: *Chitarra jazz I*

Programma di studio:

Aree tematiche del corso:

Tecnica strumentale;
 Armonia;
 Accompagnamento;
 Suono e stile;
 Repertorio.

Tecnica chitarristica di base (classica/acustica/elettrica archtop)

Postura;
 Scelta dello strumento e analisi dell'impostazione tecnica adeguata alle propensioni stilistiche dello studente;
 Modalità di accordatura e manutenzione di base dello strumento;
 Conoscenza dei fondamenti della tecnica chitarristica classica/fingerstyle/a plectro;
 Tecniche di articolazione classiche e a orientamento jazzistico;
 Conoscenza delle diteggiature e della simbologia nella notazione musicale idiomatica per chitarra, classica e moderna;
 Studi specifici per il consolidamento della lettura ritmica, melodica, armonica e delle sigle degli accordi secondo la nomenclatura internazionale
 Conoscenza e memorizzazione in tutte le tonalità delle seguenti scale: Maggiore, minore armonica, minore melodica, Pentatonica Maggiore e minore;
 Scala Blues.

Armonia di base

Studio degli intervalli e localizzazione degli stessi sulla tastiera
 Conoscenza, costruzione e localizzazione delle triadi maggiori-minori-diminuite/eccedenti-sus4 in stato fondamentale e in rivolto;
 Conoscenza e costruzione accordi a quattro parti: maggiori-minori-sesta-dominantisemidiminuiti-diminuiti in stato fondamentale e in rivolto;
Grip chords: conoscenza dei voicings chitarristici più comuni nell'accompagnamento chitarristico in relazione al repertorio studiato durante l'annualità;
 Power chords e differenti tipologie di accordi con barrè;
 Simbologia degli accordi;
 Armonizzazione della scala maggiore;
 Armonizzazione delle scale minori naturale, armonica, melodica;
 Elementi di *voice-leading*: acquisire consapevolezza e controllo delle singole parti nella concatenazione di accordi;
 Collegamento degli accordi di un brano in posizione;
 Cadenze e principali movimenti armonici in tonalità maggiore e minore;
 Progressione II-V-I maggiore e minore.

Comping e conoscenza degli stili

Acquisire la percezione adeguata della differenza tra melodia e armonia ovvero tra parte solistica e parte di supporto armonico;
 Acquisire in maniera graduale un adeguato controllo del peso della mano destra durante l'accompagnamento di un brano;
 Padroneggiare l'accompagnamento swing in quattro (lo stile di Freddie Green);
 Conoscere le strutture basilari utilizzate negli standards ovvero AB; ABA; AABA; BLUES FORM; ecc.
 Accompagnare in stile "pompe" la musica dixieland e swing manouche (Django Reinhardt);
 Studio di moduli ritmici standard per l'accompagnamento in relazione agli stili più comuni nel repertorio jazzistico: Swing, Bebop, Latin Feel, Bossa Nova, Jazz Waltz, 12/8 Afro Feel.

Il suono (scelte timbriche, stili e strumentazione)

Conoscenza delle caratteristiche principali del suono (Altezza, intensità, timbro);
 Percepire l'importanza estetica del suono;
 Acquisire progressivamente il controllo del proprio suono coerentemente alle indicazioni dinamiche di un brano;
 Sapere valutare con attenzione la scelta di uno specifico suono coerentemente allo stile del brano eseguito;
 Analizzare brani di grandi chitarristi di ogni epoca dal punto di vista stilistico e dell'estetica del suono (Django Reinhardt, Charlie Christian, Joe Pass, Jim Hall, Wes Montgomery, George Benson, Pat Metheny, Paco De Lucia, Andrés Segovia, Joao Gilberto, Jeff Beck, Jimi Hendrix, Chet Atkins, Frank Gambale, Mike Stern, Allan Holdsworth ecc.).

Repertorio

Approfondimento di un numero minimo di 10 brani del repertorio jazzistico proposti dal docente;
 Durante l'annualità lo studente verrà guidato nel realizzare l'arrangiamento chitarristico dei brani obbligatori in forma solistica o prevedendo eventuali accompagnatori;
 Il docente potrà proporre lo studio e la trascrizione parziale di alcune specifiche versioni dei brani studiati tratte dalla discografia storica del jazz.

Prova d'esame

2 brani a libera scelta dello studente tra quelli obbligatori selezionati dai docenti. Lo studente potrà scegliere di eseguire i brani in forma solistica o avvalendosi di eventuali accompagnatori;
 1 brano scelto dalla commissione d'esame tra quelli obbligatori previsti dal programma;
 1 brano a prima vista scelto dalla commissione con esecuzione del tema a note singole e dell'accompagnamento.
 Lo studente dovrà inoltre dare prova di conoscere tutti gli argomenti relativi all'annualità.

Storia e storiografia della Musica II

Anno di corso: **2** – Crediti: **3** – Ore di lezione: **18** – Lezione collettiva – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare: L'opera del Seicento. Teoria ed estetica della musica nei secoli XVII e XVIII. L'opera del Settecento. Musica sacra, strumentale e da camera dell'età barocca. Il periodo classico. Il periodo romantico. Le scuole nazionali. Crisi e ricerche di nuovi linguaggi tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale. Il teatro musicale del Novecento. Correnti musicali tra le due guerre.

L'esame verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente e presentata almeno 10 giorni prima dell'esame.

Storia della Musica jazz II

Anno di corso: 2 – Crediti: 6 – Ore di lezione: 36– Lezione collettiva – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

Il be bop: nascita, evoluzione e protagonisti;
 Il jazz nella parte centrale del Novecento: cool, hard bop, free e varie derive;
 Fra tradizione e modernità: third stream, rock-jazz, contaminazioni e attualità;
 Principali musicisti, formazioni e voci del secondo Novecento;
 Il jazz europeo.

Pianoforte per strumenti e canto jazz I

Anno di corso: 2 – Crediti: 3 – Ore di lezione: 10– Lezione individuale– Forma di verifica: **Verifica d'idoneità.**

Programma verifica:

Elementi base di tecnica pianistica (postura, scarico del peso, pressione delle dita sul tasto, articolazione del polso, etc...);
 Studio delle scale maggiori e minori (melodiche e armoniche), a mani unite e nell'ambito di un'ottava;
 Armonizzazione, con fondamentale-terza-settima o fondamentale-settima-terza, di melodie tratte dal repertorio degli standards;
 Studio della cadenza II-V-I in tutte le tonalità e di strutture e progressioni armoniche di vario genere (turnarounds, ciclo delle quinte etc...).
 La forma di verifica sarà stabilita dal docente.

Armonia jazz II

Anno di corso: 2 – Crediti: 6 – Ore di lezione: 36– Lezione collettiva – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma:

- Progressione II-V-I maggiore e minore.
- Legame armonico, movimenti delle parti.
- Funzioni della dominante, distinzione tra dominante alterata e non alterata.
- Armonizzazione di bassi o progressioni armoniche date a parti strette a 3 voci.
- Armonizzare una melodia di otto battute.
- Armonizzazione di bassi o progressioni armoniche date a parti strette a 4 voci.
- Armonizzazione di bassi o progressioni armoniche date a parti late a 3 voci.
- Armonizzazione di bassi o progressioni armoniche date a parti late a 4 voci.
- I modi della scala maggiore e minore: classificazione funzionale e estetica dei modi.

Prova d'esame

- Verifica scritta e colloquio davanti a Commissione.
- Armonizzare una melodia di otto battute.

Musica d'insieme per formazioni jazz II

Anno di corso: 2 – Crediti: 6 – Ore di lezione: 30– Lezione di gruppo – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma di studio:

Premessa

Caratteristiche musicali jazzistiche ed elementi funzionali all'interazione creativa oggetto di studio durante i tre corsi:

- Il tempo: 1) swing (medium, up, fast, medium slow, ballad), in two e in four, two beat e four beat;
 2) even eights (bossa, funk, latin, afro, rumba, cha cha, pop ballade, rock.)
- Il ritmo: Lo swing individuale e di gruppo. Le frasi ritmiche, le sincopi jazzistiche, gli attacchi ritmici, le cesure, l'articolazione ritmica.
- La melodia; Concetto di semifrase, frase periodo. domanda e risposta melodica. Tema ritmico e tema melodico.
- L'armonia; La tonalità, i passaggi armonici più usati: V7-I; I-IV, IIm7-V7- IM, Il turnaround, in vari modelli, la cadenza d'inganno (IIm-V7- VIm; IIm-V7-IIbM); le modulazioni.
- La forma e la struttura; Il blues, il rhythm change, la song 32 bars, lo standard jazz, le forme atipiche; la struttura Blues, AABA, A1-A2, AABC, AAB, ABCD, ecc.
- Lo stile; Elementi compositivi e di linguaggio dei vari stili jazzistici: Il dixieland e il new orleans, lo Swing il Bop e l'Hard bop, il Cool, il Modale.
 Le funzioni e i ruoli dei vari strumenti di accompagnamento e solisti in relazione agli stili.
- Elementi compositivi della letteratura jazzistica e di interplay jazzistico: lettura-scrittura ed esecuzione:
 - 1) L'intro - letteratura degli intro storici: pedale, turnaround, ultime 4-8 del tema, corona sull'accordo di dominante, intro solo piano e solo drums, ecc.
 - 2) Il finale - letteratura dei finali storici: alla Ellington, alla Basie, pedale, turnaround, Miles anni 50 (four, bye bye blackbird) ecc.
 - 3) Il tema straight, l'interpretazione tematica, l'improvvisazione, lo swing, il 2 e il 4, il double feel e il bouble time, il background, il riff, lo shout chorus, il break, l'head chart, lo stop chorus, il vamp, il trading 4-8, i cambi di stile e di tempo.

Programma:

Conoscenza e semplice elaborazione dei seguenti elementi:

- Approfondimento delle caratteristiche peculiari del jazz: ritmo, tema, improvvisazione, armonia, struttura;
- Il blues Parkeriano (Billie's Bounce, Chi chi, Blues for Alice) l'improvvisazione bop;
- Studio dei temi. Interpretazione tematica bop e hard bop.
- Lettura delle parti, lettura ritmica, melodica, armonica, strutturale.
- Il two beat – il break di 2 e 4 misure. Trading four.
- Il tempo, il ritmo, lo swing e gli stili del tempo nel jazz.
- Il trio base: approfondimento dello studio di alcuni tempi swing e even eights (medium slow up swing, fast, ballad, latin, bossa, funk, samba, rumba, cha cha, beguine, rock, rock ballad etc.) studio dei tempi fast e dei cambi di tempo (latin-swing).
- Sviluppo della capacità esecutiva di double feel e double time, half feel e half time.
- Studio tematico dei soli storici.
- Esercizi e materiale per l'improvvisazione, scala bop di dominante e di I grado. Le scale minori melodiche, armoniche sul V grado, la scala superlocria.

- Letteratura degli intro e dei finali: il pedale di dominante, le ultime 4 misure, il turnaround, il finale alla Ellington e alla Basie, finali tronchi bop, finali alla Miles (Four, Bye bye blackbird) comprensione scrittura ed esecuzione.
- Repertorio degli anni 40-50, Bop e Hardbop, Cool. (Standards, jazz standards, repertorio storico del bop & hard bop e del cool)

Programma d'esame:

- Presentazione di una lista di sei brani tratti dal repertorio studiato. Due dei sei brani presentati dovranno contenere semplici elementi di arrangiamento a cura dello stesso candidato (intro, coda, impostazione strutturale, background, ensemble ecc.).
- Esecuzione e interpretazione di due brani contenuti nel predetto elenco.
- Il candidato eseguirà un brano a sua scelta e un brano a scelta della commissione.

Tecniche d'improvvisazione musicale II

Anno di corso: **2** – Crediti: **6** – Ore di lezione: **36** – Lezione collettiva – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma di studio:

TEORIA ED ESERCIZI: *Chords, Progressions, Scales, Rhythms.*

The Swing Feel, Syncopation in Jazz, Song Form Explained, Developing Improvisations, 7th Chords in Jazz, The Various Types of 7th Chord, Chordal Extensions, Altered Chords, Building Chord Progressions, More Chord Progressions, The Major Scale Modes, The Pentatonic Scales, The Blues Scale, The Melodic Minor Modes, The Harmonic Minor Modes, Symmetrical Scales, The BeBop Scale, Triads, 7th Chord Arpeggios, Choral Extensions, Scales, Permutating Arpeggios & Scales, Lydian Dominant, Superlocrian, HalfWhole Diminished.

TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE:

Playing "Standards", "Standards" Exploring the Song, Common Tones, Melody Jazz, Chromatic Passing Notes, Chromatic Approach Notes, Variation and Repetition, Call and Response, Practice Time: "Standards", Playng Ballads, Building a Solo, Practice Time: "Ballads", Playing BeBop, Improvising with the BeBop Scale, Enclosures, Using Altered Notes in a Solo, Tritone Substitutions, Quotes, Anticipation, Trading Fours, Practice Time: BeBop, Using Motif, Working with Different Scale, Improvising with Pentatonics, Intervallic Playng, Playing "Inside" and "Outside", Chordal Superimposition.

*Contenuti tratti dal repertorio **Be-Bop.***

Programma d'esame:

- Esecuzione di un **brano a scelta del candidato** tra quelli obbligatori previsti dal programma con improvvisazione.
- Esecuzione di un **brano a scelta della commissione** tra quelli obbligatori previsti dal programma con improvvisazione.
- Esecuzione di un **solo storico, moderno e/o contemporaneo** concordato preventivamente con il docente e **trascritto dal candidato**.
- L'esame richiede l'esecuzione allo strumento, in sincrono con la traccia audio originale e l'analisi estemporanea.
- (Il candidato potrà scegliere di eseguire i brani in forma solistica o avvalendosi di eventuali accompagnatori)*

Composizione e orchestrazione per organici jazz I

Anno di corso: **2** – Crediti: **6** – Ore di lezione: **36** – Lezione collettiva – Forma di verifica: **Verifica d'idoneità**

Programma:

Gli strumenti dell'orchestra jazz, caratteristiche, estensione, timbro, peculiarità. Analisi di brani e orchestrazioni del repertorio. La prassi dell'arrangiamento, considerazioni su aspetti formali e strutturali, l'equilibrio tra scrittura e improvvisazione. Introduzione a semplici elementi di scrittura contrappuntistica. Trascrizione e analisi di arrangiamenti per piccolo gruppo. Armonizzazione di una semplice melodia a 2 e 3 parti e disposizioni per diversi strumenti, considerando la griglia armonica originale con qualche eventuale modifica. Convenzioni principali e elementi strutturali; introduzione, coda, ensemble, special e interludio, background

Programma verifica:

Arrangiamento di un tema (scelto tra 3) assegnato dalla commissione; il candidato, entro un tempo massimo di 10 ore, dovrà orchestrare il brano per un organico compreso tra il quintetto (tromba, sax tenore e contralto, pianoforte o chitarra, contrabbasso e batteria) e la "Big Band" (due sax contralti, due sax tenori, un sax baritono, quattro trombe, quattro tromboni, pianoforte, contrabbasso e batteria, eventuale synth – elettronica e archi). Il brano potrà comprendere un'introduzione, il tema e una coda. Discussione orale sul lavoro presentato.

Materia a scelta dello studente II

Anno di corso: **2** – Crediti: **6** – Ore di lezione: **30** – Forma di verifica: **verifica d'idoneità* e/o esame (dipende dalla materia)**

Musica d'insieme vocale jazz

Anno di corso: **1, 2 o 3** -Crediti: **6** – Ore di lezione: **30** – Lezione di gruppo - Forma di verifica: **verifica d'idoneità***

Programma verifica:

Esecuzione di un programma approvato dal Docente della durata non inferiore a 10 minuti, comprendente uno o più brani di repertorio, purchè di differenti stili. Il candidato, per la formazione del gruppo d'insieme, dovrà avvalersi di studenti interni all'Istituto frequentanti anche altre classi ed, in caso di impossibilità, anche di eventuali collaboratori esterni di sua fiducia ed a proprio carico.

Elementi di strumenti a percussione

Anno di corso: **1, 2 o 3** – Crediti: **6** – Ore di lezione: **30** – Lezione di gruppo – Forma di verifica: **Verifica d'idoneità***

Programma:

- Lettura ritmica applicata con strumenti a percussione o Body Percussion
- Impugnatura per Bacchette, Stick control;
- Studio e Conoscenza degli strumenti utilizzati in orchestra Sinfonica;
- Tamburo

- Timpani
- Cassa o Grancassa
- Piatti a coppia e Piatto sospeso
- Tamburello basco
- Triangolo
- Toms e Floor toms
- Gong, Tam Tam
- Tastiere a Percussione

La forma di verifica sarà stabilita dal docente.

Organizzazione dello spettacolo musicale

Anno di corso: **1, 2 o 3** - Crediti: **6** – Ore di lezione: **36** - Lezioni di gruppo - Forma di verifica: **verifica d' idoneità***

Programma:

Lo Spettacolo dal vivo; Mission, obiettivi e finalità di uno Spettacolo; Le Fasi della Produzione di uno Spettacolo; La S.I.A.E: finalità, obblighi, esenzioni e tutele; L' E.N.P.A.L.S: finalità, obblighi, esenzioni e tutele; Tecniche di Comunicazione dello Spettacolo: dal cartaceo al web; Direzione Artistica, Ufficio di Produzione, Ufficio Stampa e Ufficio Marketing. Esempi di produzione di uno spettacolo: dal solista all'opera ai nuovi linguaggi; Pubblico e Privato: finanziamenti, partenariati e collaborazioni; Il FUS (Fondo Unico dello Spettacolo); Le Fondazioni Lirico Sinfoniche e gli altri Enti e Istituzioni; Lo Spettacolo pubblico in Sicilia: Nomi, Luoghi, Festival e Istituzioni.

Il corso prevede la collaborazione, la promozione e l'assistenza per una Produzione dell'ISSM "Arturo Toscanini".

La forma di verifica sarà stabilita dal docente.

Attività formative anche esterne a scelta dello studente II

Anno di corso: **2** – Crediti: **3**– Forma di verifica: **verifica d' idoneità* e/o esame e/o valutazione da Commissione preposta**

Declaratoria per le verifiche:

Le "attività formative anche esterne a scelta dello studente" sono costituite dal complesso delle attività svolte dallo studente nell'arco temporale del percorso formativo, ovvero entro il 31 Ottobre dell'anno accademico di riferimento, purché ad esso attinenti e documentate.

A titolo esemplificativo rientrano nelle "attività formative anche esterne a scelta dello studente" le esibizioni esterne, la frequenza a corsi non inclusi nel proprio piano di studi, la partecipazione a concorsi, master-class, seminari, tirocini, la pubblicazione di saggi, l'incisione di esecuzioni, la partecipazione attiva a progetti formativi, di ricerca o di produzione artistica.

La valutazione delle attività formative a scelta svolte da gli studenti è effettuata da apposita Commissione, al termine del percorso di studi del candidato, sulla base della documentazione e dei titoli presentati dallo stesso.

Lingua inglese II

Anno di corso: **2** – Crediti: **6** – Ore di lezione: **36** – Lezione collettiva – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità: *Lingua inglese I*

Programma verifica:

Verifica, tramite test e/o quesiti scritti e/o colloquio orale, o sulla base di idonea certificazione presentata (esami o verifiche di lingua inglese sostenuti presso istituti di livello universitario), dell'acquisizione da parte del candidato di una approfondita conoscenza della lingua, che consenta allo studente di integrare autonomamente la propria conoscenza del lessico e della terminologia musicale, ovvero dell'acquisizione del livello denominato internazionalmente PET (Preliminary English Test) integrato con una buona conoscenza del lessico e della terminologia musicale.

Terza annualità

Chitarra jazz III

Anno di corso: **3** – Crediti: **12** – Ore di lezione: **35** – Lezione individuale – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma di studio:

Aree tematiche del corso:

Tecnica strumentale;
Armonia;
Accompagnamento;
Suono e stile;
Repertorio.

Tecnica chitarristica di base (classica/acustica/elettrica archtop)

Conoscenza dei fondamenti della tecnica chitarristica classica/fingerstyle/a plettro;
Conoscenza delle diteggiature e della terminologia appropriata alla lettura chitarristica;
Esercizi di articolazione;
Esercizi specifici per la lettura della partitura in riferimento al siglato internazionale;
Tecniche di arpeggio con le dita e il plettro;
Scale a due dita;
Scale a tre dita;
Legato chitarristico (pull on - hammer off);
Tremolo;
Tecniche di rasgueado e strumming col plettro;
Pennata alternata;

Armonici naturali, artificiali e tecnica mista (armonici a cascata);
 Il bending;
 Diverse tipologie di esecuzione delle ottave;
 String skipping col plettro;
 Conoscenza di base della tastiera della chitarra

Armonia

Uso creativo dei voicing;
 L'armonia quartale;
 Coltrane changes;
 Slash chords;
 Slash Chords e Polychords;
 Approfondimento dell'armonia dei brani di repertorio studiati;
 Armonizzazione e arrangiamento di brani in forma solistica;
 Concatenazioni di accordi diatoniche e cromatiche;
 I "guide tones" all'interno della melodia e dell'armonia di un brano;
 Modelli di diteggiatura e patterns melodici delle scale simmetriche: scala ottotonica diminuita, scala esatonale per toni interi, esatonale aumentata e applicazioni pratiche sugli accordi;
 Approfondimento di ulteriori tipologie di scale

Comping e conoscenza degli stili

Percepire con chiarezza le diverse modalità di accompagnamento in duo, trio, quartetto con e senza pianoforte;
 Sapere accompagnare un brano all'interno di una formazione allargata come una big band;
 L'uso degli accordi nel free jazz;
 Conoscere i principali ritmi latini, centro e sudamericani;
 Elementi di utilizzo della chitarra nel pop/rock/funky contemporaneo (4 beat, four & two beat, 12/8 terzinato, boogie woogie ecc.) Padroneggiare la tecnica del walkin' bass per l'accompagnamento della voce o di altro strumento monofonico;
 Approfondire i concetti di densità e rarefazione ritmica in riferimento a brani di vario genere da accompagnare;
 Utilizzare i voicing in maniera corretta e adeguata al registro entro cui si muove la parte tematica di un brano nei vari stili;
 Conoscere tecniche elementari di accompagnamento relative alla musica popolare ed etnica.

Il suono (scelte timbriche, stili e strumentazione)

Acquisire adeguata padronanza dell'uso degli effetti a pedale (distorsore, reverbero, delay, chorus, flanger, wah wah ecc.);
 Approfondire la conoscenza delle diverse modalità di amplificazione della chitarra classica/acustica/elettrica;
 Conoscere la chitarra midi e le possibilità d'impiego dal vivo e come supporto per la scrittura e la registrazione;
 Approfondire la conoscenza dell'applicazione di nuove tecnologie alla moderna liuteria chitarristica;
 Tecniche di ripresa del suono della chitarra classica/acustica/elettrica.

Repertorio

Approfondimento di un numero minimo di 10 brani del repertorio jazzistico proposti dal docente;
 Durante l'annualità lo studente verrà guidato nel realizzare l'arrangiamento chitarristico dei brani obbligatori in forma solistica o prevedendo eventuali accompagnatori;
 Il docente potrà proporre lo studio e la trascrizione parziale di alcune specifiche versioni dei brani studiati tratte dalla discografia storica del jazz.

Prova d'esame

2 brani a libera scelta dello studente tra quelli obbligatori selezionati dai docenti. Lo studente potrà scegliere di eseguire i brani in forma solistica o avvalendosi di eventuali accompagnatori;
 1 brano scelto dalla commissione d'esame tra quelli obbligatori previsti dal programma;
 1 brano a prima vista scelto dalla commissione con esecuzione del tema a note singole e dell'accompagnamento;
 Lo studente dovrà inoltre dare prova di conoscere tutti gli argomenti relativi all'annualità.

Pianoforte per strumenti e canto jazz II

Anno di corso: **3** – Crediti: **6** – Ore di lezione: **20** – Lezione individuale – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma:

Studio delle scale maggiori e minori (melodiche e armoniche), a mani unite e nell'ambito di due ottave.
 Armonizzazione, con voicings "stretti" alla mano sinistra (3-5-7-9/7-9-3-5 e varianti), di melodie tratte dal repertorio degli standards.
 Armonizzazione a parti late di brani standards.
 Armonizzazione di ballads in "modern stride".

Prova d'esame:

Esecuzione di una ballad in "modern stride" e di uno standard di media difficoltà, armonizzato con voicings "stretti" alla mano sinistra, o a parti late.
 Esecuzione di una scala maggiore e relativa minore (melodica e armonica) richiesta dalla commissione.
 Lettura a prima vista di una struttura armonica, per mezzo dei voicings stretti (basso alla mano sinistra e accordo stretto alla mano destra).

Armonia jazz III

Anno di corso: **3** – Crediti: **3** – Ore di lezione: **18** – Lezione collettiva – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma di studio:

- Drop Chords.
- Voicing pianistici in parti strette a 2,3,4 voci.
- Analogie tra gli accordi, sostituzioni armoniche.
- Riarmonizzazioni e sostituzioni nelle progressioni armoniche degli standard e del blues.
- Analisi armonica degli standard, centri tonali e modulazioni.
- Modulazioni: analisi e tecniche.
- Distinzione tra modalità e tonalità.

Programma d'esame:

- Verifica scritta e colloquio davanti a Commissione.
- Armonizzare una melodia tratta dal repertorio jazz.
- Analizzare una composizione jazzistica, evidenziandone gli elementi fondamentali (struttura, analisi armonica e melodica).

Musica d'insieme per formazioni jazz III

Anno di corso: **3** – Crediti: **3** – Ore di lezione: **15** – Lezione di gruppo – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma di studio:

Conoscenza e semplice elaborazione dei seguenti elementi:

- Consolidamento delle caratteristiche peculiari del jazz inerenti il repertorio oggetto di studio: ritmo, tema, improvvisazione, armonia, struttura;
- Lettura delle parti, lettura ritmica, melodica, armonica, strutturale;
- Lo stile tematico e improvvisativo hard bop e cool;
- Studio dei temi. Interpretazione tematica bop e hard bop;
- Il trio base: consolidamento dell'accompagnamento ritmico, armonico e strutturale di alcuni tempi swing e even eights (medium slow up swing, fast, ballad, latin, bossa, funk, samba, rumba, cha cha, beguine, rock, rock ballad etc.) studio dei tempi fast e dei cambi di tempo (latin-swing);
- Consolidamento della capacità esecutiva di double feel e double time, half feel e half time;
- Studio tematico dei soli storici;
- Esercizi e materiale per l'improvvisazione, improvvisazione tonale e improvvisazione modale (accordale);
- Consolidamento della letteratura degli intro e dei finali: comprensione, scrittura ed esecuzione;
- Repertorio degli anni 50, Hardbop, Cool. (Standards, jazz standards, repertorio storico dell'hard bop e del cool).

Programma d'esame:

- Presentazione di una lista di sei brani tratti dal repertorio studiato. Due dei sei brani presentati dovranno contenere semplici elementi di arrangiamento a cura dello stesso candidato (intro, coda, impostazione strutturale, background, ensemble ecc.).
- Esecuzione e interpretazione di due brani contenuti nel predetto elenco.
- Il candidato eseguirà un brano a sua scelta e un brano a scelta della commissione.

Tecniche d'improvvisazione musicale III

Anno di corso: **3** – Crediti: **6** – Ore di lezione: **36** – Lezione collettiva – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma di studio:

TEORIA ED ESERCIZI: *Chords, Progressions, Scales, Rhythms.*

The Swing Feel, Syncopation in Jazz, Song Form Explained, Developing Improvisations, 7th Chords in Jazz, The Various Types of 7th Chord, Chordal Extensions, Altered Chords, Building Chord Progressions, More Chord Progressions, The Major Scale Modes, The Pentatonic Scales, The Blues Scale, The Melodic Minor Modes, The Harmonic Minor Modes, Symmetrical Scales, The BeBop Scale, Triads, 7th Chord Arpeggios, Choral Extensions, Scales, Permutating Arpeggios & Scales, Lydian Dominant, Superlocrian, HalfWhole Diminished.

TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE:

Playing "Standards", "Standards" Exploring the Song, Common Tones, Melody Jazz, Chromatic Passing Notes, Chromatic Approach Notes, Variation and Repetition, Call and Response, Practice Time: "Standards", Playing Ballads, Building a Solo, Practice Time: "Ballads", Playing BeBop, Improvising with the BeBop Scale, Enclosures, Using Altered Notes in a Solo, Tritone Substitutions, Quotes, Anticipation, Trading Fours, Practice Time: BeBop, Modal Jazz, Modal Jazz: Exploring the Song, Using Space, Using Motif, Working with Different Scale, Improvising with Pentatonics, Intervallic Playng, Playing "Inside" and "Outside", Chordal Superimposition, Practice Time: Modal Jazz, Bitonality, Bitonal Chords, Improvising over Bitonal, Coltrane Changes.

Contenuti tratti dai repertori Cool Jazz e Hard Bop.

Programma d'esame:

- Esecuzione di un **brano a scelta del candidato** tra quelli obbligatori previsti dal programma con improvvisazione.
 - Esecuzione di un **brano a scelta della commissione** tra quelli obbligatori previsti dal programma con improvvisazione.
 - Esecuzione di un **solo storico, moderno e/o contemporaneo** concordato preventivamente con il docente e **trascritto dal candidato**.
- L'esame richiede l'esecuzione allo strumento, in sincrono con la traccia audio originale e l'analisi estemporanea.
(Il candidato potrà scegliere di eseguire i brani in forma solistica o avvalendosi di eventuali accompagnatori).

Composizione e orchestrazione per organici jazz II

Anno di corso: **3** – Crediti: **6** – Ore di lezione: **36** – Lezione collettiva – Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma:

- Tecnica base della direzione d'orchestra;
- Studio della concertazione di una partitura e analisi direttoriale (anche al pianoforte);
- Lavoro pratico in ensemble e big band (in numero ore da concordare).

Programma d'esame:

- Direzione e concertazione in un tempo massimo di 20 minuti di un brano composto o orchestrato e arrangiato dall'allievo per l'organico precedentemente concordato con il docente e/o di un brano del repertorio jazzistico/nuovi linguaggi studiato e analizzato durante l'anno.
- Il brano sul quale sarà esaminato l'allievo sarà da esso studiato almeno 7 giorni prima dell'esame da sostenere.

Informatica musicale

Anno di corso: **3** – Crediti: **6** – Ore di lezione: **36** – Lezioni collettive - Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma di studio:

- Fondamenti di acustica e psicoacustica.
- Audio analogico e digitale, risoluzione e frequenza di campionamento, principali formati audio compressi e non compressi.

- Funzionalità di base delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio.
- Fondamenti del protocollo MIDI e relative modalità di interfacciamento.
- Principali softwares per l'editing musicale, loro funzioni e campi d'impiego, con particolare riferimento all'hard disk recording.
- Manipolazione del segnale MIDI e audio, conoscenza e utilizzo delle tecniche di processazione tramite l'uso di equalizzatori, compressori, delay, modulazioni, riverberi e vari plug-ins.

Programma d'esame:

Discussione su una tesina concordata col docente e preparata dallo studente su supporto multimediale, dove si dia prova di aver acquisito le conoscenze degli argomenti trattati nel Corso.

Materia a scelta dello studente III

Anno di corso: **3** – Crediti: **6** – Ore di lezione: **30** – Forma di verifica: **verifica d' idoneità* e/o esame (dipende dalla materia)**

Musica d'insieme vocale jazz

Anno di corso: **1, 2 o 3** -Crediti: **6** – Ore di lezione: **30** – Lezione di gruppo - Forma di verifica: **verifica d' idoneità***

Programma verifica:

Esecuzione di un programma approvato dal Docente della durata non inferiore a 10 minuti, comprendente uno o più brani di repertorio, purchè di differenti stili. Il candidato, per la formazione del gruppo d'insieme, dovrà avvalersi di studenti interni all'Istituto frequentanti anche altre classi ed, in caso di impossibilità, anche di eventuali collaboratori esterni di sua fiducia ed a proprio carico.

Elementi di strumenti a percussione

Anno di corso: **1, 2 o 3** – Crediti: **6** – Ore di lezione: **30** – Lezione di gruppo – Forma di verifica: **Verifica d' idoneità***

Programma:

- Lettura ritmica applicata con strumenti a percussione o Body Percussion
- Impugnatura per Bacchette, Stick control;
- Studio e Conoscenza degli strumenti utilizzati in orchestra Sinfonica;
- Tamburo
- Timpani
- Cassa o Grancassa
- Piatti a coppia e Piatto sospeso
- Tamburello basco
- Triangolo
- Toms e Floor toms
- Gong, Tam Tam
- Tastiere a Percussione

La forma di verifica sarà stabilita dal docente.

Organizzazione dello spettacolo musicale

Anno di corso: **1, 2 o 3** - Crediti: **6** – Ore di lezione: **36** - Lezioni di gruppo - Forma di verifica: **verifica d' idoneità***

Programma:

Lo Spettacolo dal vivo; Mission, obiettivi e finalità di uno Spettacolo; Le Fasi della Produzione di uno Spettacolo; La S.I.A.E: finalità, obblighi, esenzioni e tutele; L'E.N.P.A.L.S: finalità, obblighi, esenzioni e tutele; Tecniche di Comunicazione dello Spettacolo: dal cartaceo al web; Direzione Artistica, Ufficio di Produzione, Ufficio Stampa e Ufficio Marketing. Esempi di produzione di uno spettacolo: dal solista all'opera ai nuovi linguaggi; Pubblico e Privato: finanziamenti, partenariati e collaborazioni; Il FUS (Fondo Unico dello Spettacolo); Le Fondazioni Lirico Sinfoniche e gli altri Enti e Istituzioni; Lo Spettacolo pubblico in Sicilia: Nomi, Luoghi, Festival e Istituzioni.

Il corso prevede la collaborazione, la promozione e l'assistenza per una Produzione dell'ISSM "Arturo Toscanini".

La forma di verifica sarà stabilita dal docente.

E' consentita, inoltre, la scelta di qualsiasi Campo disciplinare già attivato appartenente a tutte le Scuole Classiche, Jazz e Pop-rock, purchè non rientrante tra le Materie Caratterizzanti.

Attività formative anche esterne a scelta dello studente III

Anno di corso: **3** – Crediti: **3** – Forma di verifica: **verifica d' idoneità* e/o esame e/o valutazione da Commissione preposta**

Declaratoria per le verifiche:

Le "attività formative anche esterne a scelta dello studente" sono costituite dal complesso delle attività svolte dallo studente nell'arco temporale del percorso formativo, ovvero entro il 31 Ottobre dell'anno accademico di riferimento, purchè ad esso attinenti e documentate.

A titolo esemplificativo rientrano nelle "attività formative anche esterne a scelta dello studente" le esibizioni esterne, la frequenza a corsi non inclusi nel proprio piano di studi, la partecipazione a concorsi, master-class, seminari, tirocini, la pubblicazione di saggi, l'incisione di esecuzioni, la partecipazione attiva a progetti formativi, di ricerca o di produzione artistica.

La valutazione delle attività formative a scelta svolte da gli studenti è effettuata da apposita Commissione, al termine del percorso di studi del candidato, sulla base della documentazione e dei titoli presentati dallo stesso.

Prova finale

Anno di corso: **3** – Crediti: **9** – Lezione individuale - Forma di verifica: **Esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

La prova finale ha la funzione di mettere in luce le peculiarità del candidato emerse durante il Triennio. Può riguardare una qualsiasi delle aree disciplinari della Scuola frequentata, a condizione che la disciplina sia attiva nell'A.A. in corso; il programma sarà a libera scelta del candidato e non dovrà coincidere con altro programma eseguito interamente in esami precedenti.

Lo studente, che dovrà individuare uno o più docenti relatori, è ammesso a sostenere la prova finale dopo avere maturato tutti gli altri crediti del proprio percorso formativo.

Se la prova finale riguarda una materia teorica o teorico-tecnica, l'elaborato (tesi scritta, supporto multi-mediale, ecc...) deve essere consegnato alla Segreteria didattica almeno 20 giorni prima dell'esame, in numero di quattro copie.

La Commissione della prova finale è formata da un numero dispari di componenti (almeno cinque). La Commissione è presieduta dal Direttore o da un suo delegato, e deve comprendere il docente relatore, o i docenti relatori, individuato/i per la prova finale e da almeno un docente di riferimento della Scuola frequentata.

Il voto finale è espresso in centodecimi, con eventuale lode.

Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata a centodecimi, delle votazioni conseguite nell'intero percorso, con la seguente distribuzione:

a) attività formative di base	10%
b) attività formative caratterizzanti	70%
c) attività formative affini o integrative	10%
d) attività formative scelte dallo studente	10%

La media ponderata dei voti può essere integrata dalla Commissione per un punteggio non superiore a 10/110.

La lode, per essere assegnata, deve essere accolta all'unanimità dalla Commissione.

La verifica della conoscenza di una lingua straniera comunitaria non incide sul voto finale.

***Al termine delle ore d'insegnamento previste il docente esprimerà il giudizio d'idoneità in base alla verifica, per ogni studente, della frequenza, dell'effettuazione del lavoro teorico e/o pratico sia collettivo che individuale richiesto, del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Corso.**

Riconoscimento in CFA (crediti formativi accademici), determinati ai sensi e con le modalità di cui dell'art. 16 del Regolamento didattico del Triennio di 1° livello, di titoli dell'ordinamento previgente già acquisiti

Teoria, ritmica e percezione musicale

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Licenza di TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE

Storia e storiografia della musica I

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Licenza di STORIA ED ESTETICA MUSICALE

Storia e storiografia della musica II

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Licenza di STORIA ED ESTETICA MUSICALE